







PROTOCOLLO D'INTESA PER LA RICERCA SULLA DIFFUSIONE E L'IMPATTO DELLE TECNOLOGIE 4.0 NEL SISTEMA PRODUTTIVO LOCALE, STATO DELL'ARTE, FATTORI ABILITANTI E IMPATTO SU OCCUPAZIONE E REDDITIVITA' TRA

Unioncamere del Veneto (UCV), con sede legale in Venezia-Marghera, Via delle Industrie n. 19/d, C.F.80009100274, rappresentata dal suo Segretario Generale, **Roberto Crosta**, domiciliato per la carica presso la sede della stessa Unione

La Camera di Commercio I.A.A. di Treviso-Belluno, con sede in Treviso, Piazza Borsa n. 3/b, C.F. 04787880261, rappresentata dal suo Segretario Generale, Romano Tiozzo, domiciliato per la carica presso la sede della stessa Camera

Centro Inter-dipartimentale SELISI – Scuola di Economia Lingue Imprenditorialità per gli Scambi Internazionali dell'Università Ca' Foscari Venezia con Sede in Treviso, Riviera Santa Margherita 76, C.F. 80007720271 rappresentato dal suo Direttore, Giancarlo Corò, domiciliato per la carica presso la sede dello stesso Ente

VENETO LAVORO - Ente strumentale della Regione del Veneto, con sede in Venezia Mestre, via Ca' Marcello 67/b, codice fiscale 03180130274, rappresentato dal suo Direttore, **Tiziano Barone**, domiciliato per la carica presso la sede dello stesso Ente

(qui di seguito denominate singolarmente anche "Parte" e congiuntamente anche "Parti")

premesso e considerato che

- Unioncamere del Veneto è un'associazione senza fini di lucro fra le CCIAA del Veneto che, in armonia con le finalità istituzionali delle stesse e nel rispetto della loro autonomia, cura e rappresenta gli interessi e persegue gli obiettivi comuni del sistema camerale in ambito regionale, promuove l'esercizio associato di funzioni, servizi e competenze camerali e assicura il coordinamento dei rapporti con la Regione Veneto e le rappresentanze delle Istituzioni e degli Enti Locali veneti per la trattazione e la definizione di materie e di iniziative di comune interesse; in particolare, per quanto di interesse in questa sede, svolge attività informative, formative e di orientamento, di ricerca e sviluppo tecnologico, editoriali, promozionali e di gestione di servizi comuni rivolte alle Camere di Commercio e ad altri enti e soggetti pubblici e privati;
- La Camera di Commercio I.A.A. di Treviso-Belluno è un ente pubblico dotato di autonomia funzionale che svolge, sulla base del principio di sussidiarietà di cui all'art. 118 della Costituzione, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese della circoscrizione territoriale di competenza; la Camera promuove lo sviluppo del sistema imprenditoriale, mettendo a disposizione delle imprese, degli stakeholder e degli Enti di Ricerca informazioni e studi economici, dati statistici e rilevazioni utili per la gestione aziendale;
- Centro Inter-dipartimentale SELISI, ente senza scopo di lucro, che persegue le finalità pubbliche di studio e di ricerca dell'Università Ca' Foscari di Venezia, avente anche l'obiettivo di valorizzare e sviluppare competenze avanzate applicabili nel territorio, nell'impresa, nei mercati, nelle relazioni nazionali, internazionali e transnazionali, nei rapporti interlinguistici e interculturali;
- Veneto Lavoro è stato istituito, ai sensi dell'art. 8 della Legge Regionale n. 31/1998, quale ente strumentale della Regione del Veneto, con personalità giuridica di diritto pubblico, dotato di autonomia organizzativa, amministrativa, contabile e patrimoniale ed opera in conformità alla programmazione regionale ed agli indirizzi della Giunta regionale per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 13 della Legge Regionale 3/2009;

- le Parti manifestano l'interesse a collaborare insieme e in coordinamento con l'Osservatorio Economico e Sociale Treviso-Belluno nell'ambito del progetto "Ricerca sulla diffusione e l'impatto delle tecnologie 4.0 nel sistema produttivo locale: stato dell'arte, fattori abilitanti e impatto su occupazione e redditività";
- che le Parti manifestano l'interesse ad approfondire congiuntamente i riflessi della trasformazione digitale e della diffusione delle c.d. "tecnologie 4.0" nelle imprese dei territori di competenza in modo sistematico (non occasionale) e con approcci multidimensionali, monitorando con continuità i tassi effettivi di diffusione di queste tecnologie per settori e per tipologia di impresa e comprendendo i possibili fattori abilitanti (come il ruolo del capitale umano, della struttura finanziaria e del grado di apertura verso i mercati internazionali), nonché gli impatti, almeno sui sequenti fronti:
- cambiamento delle strategie e dei modelli di business per effetto dell'adozione di queste tecnologie, anche con riferimento alla piccola impresa che si accredita nelle filiere "4.0";
- cambiamento della produttività e delle performance economico-finanziarie delle imprese in relazione alla diversa intensità tecnologica;
- cambiamento del rapporto tra tecnologie e lavoro: sia dal punto di vista quantitativo (dinamica occupazionale, turnover e possibili effetti-di sostituzione), sia dal punto di vista qualitativo (nuove professionalità, esigenze di re-skilling delle professionalità tradizionali);
- cambiamento dell'organizzazione dell'impresa e del ruolo del capitale umano, a partire dagli effetti distributivi, all'innovazione delle relazioni industriali e dei modelli di governance.

Tutto ciò premesso, le Parti convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1 - PREMESSE

L'individuazione delle Parti e le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Atto.

ART. 2 - FINALITA'

Le Parti si impegnano a sviluppare un progetto di ricerca sistematica sulle tematiche evidenziate in premessa, mediante l'attuazione delle azioni di cui al seguente art. 3.

Art. 3 - AZIONI

Le principali azioni oggetto della collaborazione sono:

- 1. A cura di Unioncamere del Veneto (con la collaborazione del Centro SELISI): monitoraggio della diffusione delle tecnologie 4.0 presso le imprese manifatturiere del Veneto, tramite somministrazione periodica (annuale) di un questionario al campione "Veneto Congiuntura" (circa 1.800 aziende). Sono già disponibili dei dati raccolti nel 2019 e confrontabili con indagini condotte in precedenza, che rappresentano un primo utile punto di partenza. Il questionario verrà somministrato nel secondo trimestre dell'anno.
- 2. A cura di Veneto Lavoro (con la collaborazione di Unioncamere del Veneto e Centro SELISI): sulle aziende rispondenti al punto 1, verifica delle dinamiche occupazionali (di breve e di medio periodo), dei profili qualitativi (titolo di studio, posizione nella professione, età, ecc.) e del turnover;
- 3. A cura del Centro SELISI: sulle aziende rispondenti al punto 1, analisi dei fattori abilitanti delle diverse tecnologie e degli impatti sulle performance economico-finanziarie:
- 4. A cura di CCIAA di Treviso-Belluno, Veneto Lavoro, Centro SELISI: interviste sul campo alle piccole aziende che adottano tecnologie 4.0 (ricerca già avviata nel 2019 su segnalazioni delle associazioni artigiane del territorio) e ulteriori interviste ad aziende che, alla luce delle analisi di cui ai punti precedenti, si prestino a diventare casi-studio interessanti.

Art. 4 - STRUMENTI E MODALITA' OPERATIVE

Il progetto sarà condotto da un team coordinato dal Dott. Federico Callegari, responsabile dell'Ufficio Studi della CCIAA di Treviso-Belluno e Presidente del Comitato Tecnico-Scientifico dell'Osservatorio Economico-Sociale Treviso-Belluno.

Unioncamere del Veneto, nei limiti delle finalità del presente protocollo, si impegna a mettere a disposizione la banca dati dell'indagine "VenetoCongiuntura" relativa alle survey che contengono l'approfondimento sulla maturità digitale dell'impresa (II trimestre 2019, III trimestre 2018, I trimestre 2017), ad eccezione dei dati di contatto (nome del referente, numero di telefono, numero di fax, indirizzo e-mail).

CCIAA Treviso-Belluno, nei limiti delle finalità del presente protocollo, si impegna a dare supporto nella condivisione delle elaborazioni e risultati oggetto del presente accordo con gli altri partner.

Centro SELISI, nei limiti delle finalità del presente protocollo, si impegna a dare supporto allo sviluppo della banca dati comune e a condividere elaborazioni e risultati oggetto del presente accordo con gli altri partner del consorzio.

Veneto Lavoro nei limiti delle finalità del presente protocollo, si impegna a mettere a disposizione la banca dati relativa alle Comunicazioni obbligatorie ai fini di monitorare andamenti e mutazioni nella composizione della manodopera impiegata dalle aziende oggetto dell'indagine, fornendo dati aggregati e che comunque non consentano l'identificazione dei lavoratori coinvolti.

Il referente di progetto per il Centro SELISI sarà il Prof. Giancarlo Corò, il referente di progetto per Unioncamere del Veneto sarà la Dott.ssa Antonella Trevisanato, responsabile dell'Area Studi e Ricerche di Unioncamere del Veneto, il referente di progetto per Veneto Lavoro sarà il Dott. Maurizio Rasera, senior expert.

Le attività previste dal presente protocollo potranno essere attivate, realizzate e gestite anche da soggetti collegati ai soggetti sottoscrittori.

ART. 5 - DURATA

Le Parti stabiliscono concordemente di dare avvio alle attività di cui agli artt. 2 e 3 a far data dalla sottoscrizione del presente accordo e sino al 31 dicembre 2022.

ART. 6 - RISORSE ECONOMICHE

Ciascuna delle Parti sosterrà direttamente i costi delle attività di propria competenza, senza che possano sorgere obblighi di corresponsione e/o rimborso di somme in capo ad alcuna di esse nei confronti delle altre.

ART. 7 – PROPRIETÀ INTELLETTUALE

Le Parti e l'Osservatorio Economico e Sociale Treviso-Belluno sono titolari in eguale misura della proprietà e dei risultati delle attività di ricerca: qualsiasi divulgazione degli stessi dovrà tuttavia essere effettuata citando il progetto di ricerca da cui derivano.

ARTICOLO 8 – MODIFICHE IN CORSO DI RAPPORTO

Tutte le eventuali variazioni e/o modifiche e/o integrazioni al presente protocollo avranno valore solo se assunte con apposito atto aggiunto scritto, concordato tra le parti e dalle stesse sottoscritto, a pena di nullità.

ARTICOLO 9 – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia dovesse sorgere dalla interpretazione o applicazione del presente atto.

Qualora non fosse possibile raggiungere tale accordo, il Foro competente a dirimere la controversia sarà, in via esclusiva, quello di Venezia.

ART. 10 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E RISERVATEZZA

Ciascuna delle Parti rimane titolare del trattamento dei dati personali dalla medesima fornite per lo svolgimento del presente progetto di ricerca e si impegna a nominare le altre Responsabili del trattamento per le operazioni che quest'ultima sia chiamata ad effettuare sugli stessi.

Per Informazioni Riservate si intendono ai fini del presente protocollo le denominazioni ed i codici fiscali delle imprese oggetto del campione nonché le risposte al questionario dell'indagine che siano

comunicate da Unioncamere del Veneto (di seguito "Parte Divulgante") alle altre Parti (di seguito "Parti Riceventi") nell'ambito del rapporto oggetto del protocollo. La natura riservata delle informazioni orali o acquisite visivamente dovrà essere confermata dalle Parti per iscritto entro 24 ore dalla divulgazione.

Gli obblighi di confidenzialità stabiliti dal presente contratto dovranno essere rispettati dalla Parte Ricevente per il periodo di 5 (cinque) anni dalla data in cui ciascuna delle Informazioni Riservate viene comunicata alla Parte Ricevente.

Le suddette disposizioni non si applicheranno alle notizie, informazioni, documentazioni:

- che siano già conosciute dal destinatario delle informazioni prima della loro comunicazione
- che siano o diventino di pubblico dominio per ragioni diverse dall'inadempimento del destinatario delle informazioni:
- che siano ottenute dal destinatario delle informazioni per il tramite di un terzo il quale le conosca in buona fede e di cui abbia pieno diritto di disporne;
- che il destinatario delle informazioni sia obbligato a comunicare o divulgare le notizie, informazioni, documentazioni riservate in ottemperanza di una richiesta di qualsiasi autorità o in forza di un obbligo di legge. In tal caso il destinatario darà tempestiva notizia scritta di tale comunicazione o divulgazione alla controparte.

ART. 11 RESPONSABILITÀ DELLE PARTI E OBBLIGHI ASSICURATIVI

Le parti sono reciprocamente sollevate da responsabilità per eventuali danni ad esse non imputabili che dovessero subire il personale e i beni della controparte coinvolti nell'attività convenzionale prevista dal protocollo.

Ogni parte assicurerà il proprio personale per gli infortuni e i danni da responsabilità civile che dovesse subire o arrecare a terzi nello svolgimento dell'attività di collaborazione.

Ogni attività si svolgerà nel rispetto delle leggi nazionali e delle normative interne, con particolare riferimento a quelle sulla sicurezza, che regolano l'attività di tutte le parti.

Venezia,	
Per Unioncamere del Veneto	Per la Camera di Commercio di Treviso Belluno
dr. Roberto Crosta	dr. Romano Tiozzo
(firma digitale)	(firma digitale)
Per Centro Inter-dipartimentale SELISI	Per Veneto Lavoro
dr. Giancarlo Corò	dr. Tiziano Barone
(firma digitale)	(firma digitale)